



il Signore ti dia Pace

O.F.S. - Fraternità “ San Damiano ”

Civita Castellana 27 Marzo 2009

RELAZIONE ANNUALE 2008 – 2009

Fratelli e Sorelle carissimi, il Signore ci doni la sua pace.

Il 1 Aprile, la nostra Fraternità avrà due anni di vita.

L'incarico di Ministro che mi avete affidato è una chiamata a servire, è un Dono meraviglioso, dà la possibilità a provarsi con i propri limiti: egoismo, orgoglio, presunzione.

Grave sarebbe manifestarli, anche se assolutamente umani, proprio nell'incarico ricevuto.

La tentazione è sempre dietro l'angolo, il cammino dell'umiltà, povertà di spirito, sempre in salita.

I problemi lungo il cammino non sono mancati, sicuramente non mancheranno.

Il Signore ci mette alla prova per scoprire il fratello.

L'aiuto, la vicinanza, la condivisione di un dolore, di una preoccupazione avvicina e ci fa crescere.

I fratelli e le sorelle che mi accompagnano in questo cammino, compatibilmente con i propri impegni, sono stati presenti con umiltà, coerenza, testimonianza, tenacia, disponibilità, amore.

Più che fare un resoconto delle attività svolte vorrei ricordare la formazione per gli Ammessi (Regola, Costituzioni), la partecipazione di un nostro Professo al corso per “Ministro straordinario dell'Eucaristia”, l'impegno nelle varie attività delle Parrocchie, nel rispetto del programma Nazionale, Regionale, Zonale.

Tutto ciò mi dà la certezza che il nostro stare qui non è solo libera scelta ma è volontà di Dio.

Sicuramente abbiamo le idee un po' più chiare riguardo la nostra Fraternità e sul lavoro da svolgere per il futuro.

Stiamo impegnandoci a comprendere il valore vitale della Fraternità, con certezza, possiamo affermare che è un “Dono prezioso” del Signore che, con “testardaggine” superiore alla nostra, ha voluto affidarci un futuro nel quale vuol fare affidamento sulla collaborazione di questi poveri Cristiani, Francescani Secolari.

Noi per primi sicuramente fatichiamo a gustarne l'essenza, consci dei nostri limiti, delle nostre pochezze.

La Fraternità è il luogo della nostra Vocazione, passaggio obbligato per vivere la Missione.

Per questo dobbiamo viverla con intensità, disponibilità, entusiasmo, fiducia, comprensione, servizio, amore, ascolto dei Fratelli e Sorelle ringraziando come S. Francesco il Signore per il Dono ricevuto.

Deve essere la fonte alla quale ci dissetiamo, ci ricarichiamo per donare a coloro che il Signore vorrà mettere sulla nostra strada.

Senza la Fraternità, il Francescano Secolare, muore spiritualmente, perde l'identità, l'essenza.

Dobbiamo curare in special modo la nostra vita spirituale, nella Preghiera, nell'Eucaristia, nell'essere Testimoni della nostra vocazione, nel posto in cui il Signore ci ha voluto porre, non come primi ma come ultimi.

A volte c'interrogiamo su cosa "dobbiamo fare", in quale iniziativa caritativa ci si deve impegnare.

La risposta è una sola, "dobbiamo essere noi stessi", solo così riusciremo ad essere punto di riferimento per chi ha necessità.

La vocazione, attraverso la Regola, è la nostra forza in Parrocchia.

Dobbiamo impegnarci e fare ciò che il Signore vuole da noi, giorno per giorno; saprà lui guidarci affinché si adempia il Suo disegno.

Ciò che abbiamo fatto è fatto, come disse S. Francesco "Iniziamo a fare qualcosa perché fino ad ora non abbiamo fatto nulla".

S. Francesco e S. Chiara benedicano la nostra Fraternità, la proteggano da ogni male, ci facciano crescere nella vera umiltà e custodiscano i nostri cuori nell'amore di Gesù e di Maria.

Vi esorto a pregare per la nostra Fraternità, per la grazia di nuovi fratelli, Auguro a tutti una Santa Pasqua, vi ringrazio per quanto mi date come Fratello, Ministro e servo vostro a tutti un caro e Fraterno saluto.

Pace e bene.

Mauro Mancini
Ministro Fraternità O.F.S. – San Damiano